



FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI E RISERVE NATURALI



SISTEMA DI ADESIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE ALLA CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE NATURALI PROTETTE

**METODOLOGIA PER LO STATO ITALIANO
PROPOSTA DA FEDERPARCHI-EUROPARC-ITALIA¹**



¹ Elaborata sulla base della metodologia proposta da Europarc-España per lo Stato spagnolo approvata da Europarc Federation nel marzo 2008

INDICE

1. INTRODUZIONE E CONTESTO DI RIFERIMENTO

2. IMPOSTAZIONE DEL SISTEMA DI ADESIONE

3. RAGGIUNGIMENTO DEL SISTEMA DI ADESIONE

3.1. Obiettivi del sistema

3.2. Imprese turistiche oggetto del sistema di adesione

3.3. Ambito territoriale di applicazione del sistema di adesione

3.4. Responsabilità e funzioni delle diverse amministrazioni ed entità coinvolte

3.5. Validità dell'adesione

4. CONDIZIONI DI ACCESSO

4.1. Condizioni di accesso per le aree naturali protette

4.2. Condizioni di accesso per le imprese turistiche

5. IMPEGNI

5.1. Impegni delle aree naturali protette

5.2. Impegni delle imprese turistiche

5.3. Accordo di collaborazione

6. CERTIFICATO DI ADESIONE

7. PROCESSO DI ADESIONE

8. MONITORAGGIO

ALLEGATI

ALLEGATO 1: Modello di lista dei requisiti per le imprese turistiche

ALLEGATO 2: Modello di lista delle azioni obbligatorie e volontarie di miglioramento per le imprese, suddivisa per categorie imprenditoriali

ALLEGATO 3: Modello di lista degli impegni dell'area naturale protetta

ALLEGATO 4: Modello del Programma di Azioni dell'impresa

ALLEGATO 5: Esempio di Accordo di Collaborazione

ALLEGATO 6: Modello del Certificato di Adesione

1. INTRODUZIONE E CONTESTO DI RIFERIMENTO

La **Carta Europea del Turismo Sostenibile** (CETS) è un riconoscimento conferito da EUROPARC Federation, organizzazione che riunisce aree naturali protette di 38 paesi europei, e che si basa su un impegno e un accordo volontario tra gli attori coinvolti nello sviluppo turistico, al fine di mettere in pratica una strategia locale a favore di un **turismo sostenibile**; lo sviluppo sostenibile è definito come qualsiasi forma di sviluppo, gestione o attività turistica che rispetti le risorse naturali, culturali e sociali, e che contribuisca in maniera positiva ed equa allo sviluppo economico e al benessere delle persone che vivono, lavorano o soggiornano nelle aree protette.

L'implementazione della **Carta Europea del Turismo Sostenibile** è stata progettata in tre **fasi**:

- Nella **1ª Fase**, avviata nel 2001, è l'**area naturale protetta** che richiede e riceve il riconoscimento della CETS, con l'accordo delle imprese turistiche e di altri attori locali.
- Nella **2ª Fase**, sono le **imprese turistiche** delle aree protette accreditate che possono aderire alla CETS. A questa fase è rivolto il presente Sistema di Adesione.
- Nella **3ª Fase**, sono le **agenzie di viaggio** che possono aderire alla Carta Europea del Turismo Sostenibile.

La 2ª Fase: adesione delle imprese turistiche locali alla Carta Europea del Turismo Sostenibile

Nelle aree naturali protette accreditate con la CETS, i responsabili delle aree protette in collaborazione con gli attori locali stanno già portando avanti azioni concrete al fine di migliorare la sostenibilità del turismo. Perciò, è giunto il momento per le imprese di rendere il proprio operato più sostenibile e, allo stesso tempo, di godere anche dei benefici derivanti dall'operare in queste aree certificate e distinguersi dal resto delle imprese per il proprio impegno nella sostenibilità.

L'obiettivo di questa fase della Carta è quello di rafforzare il legame e di ampliare la conoscenza reciproca tra i responsabili delle aree naturali protette e le imprese collegate al settore turistico.

Dal 2005 **EUROPARC Federation** sta lavorando per elaborare il testo ufficiale della Sezione II della CETS, nel quale si stabilisce come le imprese turistiche possono aderire alla CETS. Questo testo, approvato definitivamente durante l'Assemblea del Consiglio di EUROPARC nel maggio 2007, stabilisce una struttura comune a livello europeo alla quale devono attenersi le aree naturali protette accreditate per sviluppare questa fase.

Nel giugno 2008 ha avuto luogo in Italia, a Caderzone Terme (Trento), il primo workshop nazionale sulla CETS promosso dal Parco Naturale Adamello Brenta e Federparchi-Europarc Italia. In tale occasione è stato costituito un **Gruppo di Coordinamento sulla Carta Europea del Turismo Sostenibile** composto dai rappresentanti delle aree protette accreditate con la Carta e da Federparchi-Europarc Italia (d'ora in poi denominato **Gruppo CETS**), il cui primo obiettivo è quello di progettare un Sistema di Adesione volontaria degli imprenditori turistici alla CETS, applicabile alle aree protette italiane, prendendo spunto dalla Metodologia elaborata da Europarc-España per le aree protette spagnole.

Il presente Sistema di Adesione stabilisce le modalità di sviluppo della 2ª fase della CETS nei parchi certificati dello Stato italiano:

- attenendosi alle linee guida della EUROPARC Federation,
- garantendo la necessaria omogeneità in tutto lo Stato,
- permettendo di adeguare il processo alle specificità di ogni territorio.

2. IMPOSTAZIONE DEL SISTEMA DI ADESIONE

Il Sistema di Adesione delle imprese turistiche alla Carta Europea del Turismo Sostenibile presenta la seguente impostazione:

- Basato su un **accordo volontario** tra il responsabile del parco certificato e ogni imprenditore, e centrato sui temi del turismo sostenibile (economico, sociale e ambientale) e sui principi della Carta Europea del Turismo Sostenibile.
- Osserva i **requisiti che EUROPARC Federation** stabilisce nel testo ufficiale della Sezione II della Carta Europea del Turismo Sostenibile, affinché possa essere validato e riconosciuto da questo ente, che è il responsabile e il garante della Carta Europea del Turismo Sostenibile.

- Tiene conto del **principio di sussidiarietà**, e quindi stabilisce una struttura comune per tutto lo Stato italiano, permettendo comunque una certa flessibilità di adeguamento in base alle caratteristiche particolari di ogni area protetta accreditata.
- Volontario, **agile e facile da gestire**.
- **Realista** e attuabile dagli stessi imprenditori.
- Con un **contenuto solido e affidabile**, che permette la tracciabilità e il monitoraggio da parte di ogni area naturale protetta accreditata e da parte dell'Amministrazione turistica.
- Non si tratta di un sistema di certificazione normalizzato e consueto (EMAS, ISO, ecc...), ma di un processo di evoluzione e miglioramento e può inglobare marchi di qualità, sistemi di gestione ambientale e eco-marchi già esistenti e riconosciuti.
- Il certificato CETS è conferito all'impresa dall'area protetta testimonia il **patto di alleanza e collaborazione** stabilito tra i due enti per lo sviluppo del turismo sostenibile e tutela dell'ambiente nell'area
- Il suo obiettivo è quello di **motivare** gli imprenditori alla sostenibilità della loro offerta turistica e alla collaborazione con il parco accreditato.
- Cerca di far sì che gli imprenditori, che aderiscono volontariamente, sviluppino misure adatte a rendere più sostenibile la loro impresa e il loro lavoro, e si sentano **veramente distinti** dalla Carta Europea del Turismo Sostenibile, apprezzando in questo modo i benefici che ne derivano.
- Può contare sulla **partecipazione degli attori coinvolti**, inclusi gli enti pubblici che si occupano di turismo a livello nazionale, regionale, provinciale e locale grazie alle loro competenze e alla loro relazione speciale con gli imprenditori turistici, per quanto riguarda la progettazione, i contrasti, la futura implementazione e la diffusione.
- Nella cornice di un'area accreditata con la CETS, e quindi, di un ambiente nel quale deve essere assicurata la sostenibilità, il Sistema deve servire per **riconoscere e differenziare** quali sono **le imprese** che puntano su questo modello.

3. RAGGIUNGIMENTO DEL SISTEMA DI ADESIONE

3.1 OBIETTIVI DEL SISTEMA

- Promuovere una stretta **collaborazione** tra i responsabili delle aree naturali protette accreditate con la CETS e le imprese turistiche, che sia basata su solidi **accordi** reciproci al fine di avanzare verso un turismo più sostenibile.
- **Differenziare le imprese** turistiche per il loro impegno volontario con lo sviluppo turistico sostenibile dell'area protetta nella quale operano, essendo aiutate anche dalle amministrazioni pubbliche coinvolte, a migliorare continuamente la sostenibilità del loro operato.

3.2 IMPRESE TURISTICHE OGGETTO DEL SISTEMA DI ADESIONE

Imprese² turistiche che rispondano ai requisiti specificati al punto 4.2.

Verranno certificate imprese nella loro totalità.

L'accordo verrà firmato con il proprietario o il gestore o con entrambi, a seconda delle esigenze, valutate di volta in volta.

L'utilizzo del logo della Carta da parte dell'impresa sarà stabilito da specifici accordi tra il Parco e l'impresa.

3.3 AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI ADESIONE

Le aree naturali protette che aderiscono alla Carta Europea del Turismo Sostenibile nel territorio dello Stato italiano.

In ogni area naturale protetta, il territorio di applicazione coinciderà con il territorio di applicazione della CETS che sia stato stabilito nel Dossier di Candidatura, anche se, come stabilisce il testo ufficiale della Sezione II della CETS approvato dalla EUROPARC Federation, potranno essere fatte delle eccezioni se l'area protetta lo considera rilevante ai fini della propria strategia di turismo sostenibile.

² Il testo ufficiale della Sezione II della CETS approvato dalla EUROPARC Federation stabilisce che "Il termine "impresa" si utilizza in questo contesto nel senso più ampio del termine e include qualsiasi organizzazione, indipendentemente dalla sua forma giuridica, sia un organismo pubblico o privato, che sviluppi prodotti e servizi per turisti e per la comunità locale e che partecipi alla strategia di turismo sostenibile dell'area protetta che aderisce alla Carta".

3.4 RESPONSABILITÀ E FUNZIONI DELLE DIVERSE AMMINISTRAZIONI E DEGLI ENTI COINVOLTI

Di seguito, verranno identificati i diversi enti e le amministrazioni coinvolte nell'implementazione del Sistema di Adesione delle imprese turistiche alla Carta Europea del Turismo Sostenibile e le funzioni e responsabilità che avrà ognuna di esse:

Federparchi-Europarc Italia:

- E' l'entità garante del sistema e della sua attuazione in Italia.
- E' responsabile del coordinamento, monitoraggio e diffusione dell'evoluzione del Sistema in Italia.

Si impegna a:

- Fornire la documentazione necessaria alle aree naturali protette interessate ad implementare il Sistema.
- Facilitare il contatto tra EUROPARC Federation e le aree naturali protette italiane.
- Promuovere e sensibilizzare gli enti pubblici responsabili del turismo (ministero, regioni, province autonome) sulla CETS, anche attraverso specifici protocolli quadro
- Promuovere e animare il gruppo di coordinamento delle aree protette italiane accreditate con la Carta (Gruppo CETS). Obiettivi del gruppo sono: supporto e assistenza reciproca tra aree aderenti o interessate alla carta; analisi ed elaborazione di raccomandazioni a Federparchi-Europarc Italia su questioni comuni; scambio di buone pratiche e continuo scambio di esperienze
- Organizzare, in collaborazione con il Gruppo CETS, workshop nazionali sulla CETS, con cadenza annuale
- Fornire un servizio di assistenza tecnica specifica sulla CETS alle aree protette, su richiesta ed in base ad accordi specifici di volta in volta stabiliti
- Promuovere il logo e la visibilità della Carta in tutte le sedi possibili
- Collaborare con le aree protette nella valorizzazione e visibilità delle imprese turistiche che hanno aderito alla Carta Europea del Turismo Sostenibile in Italia (per esempio attraverso il sito web www.parks.it)
- Mantenere i contatti con EUROPARC Federation e con il sistema di gestione della CETS a livello europeo
- Facilitare lo scambio e la circolazione di informazioni sui bandi europei e su altre possibili fonti di finanziamento per la CETS

Genti gestori delle aree naturali protette:

- Sono i responsabili dell'attuazione e del monitoraggio del Sistema nel proprio territorio.
- Devono determinare, su una base comune di accordi stabiliti nel Sistema a livello nazionale, le caratteristiche delle relazioni speciali (accordi) che verranno stabilite e mantenute con le imprese aderenti.
- Hanno la responsabilità di assicurare un'adeguata verifica del rispetto dei requisiti da parte delle imprese.
- Decidono alla fine quali imprese possiedono le condizioni per poter aderire alla CETS, firmano l'Accordo di Collaborazione con l'impresa e consegnano il Certificato di Adesione.
- Saranno provvisti di un registro delle imprese turistiche aderenti all'interno del proprio territorio e invieranno a Federparchi-Europarc Italia le informazioni relative alle imprese coinvolte nel progetto.
- Hanno la responsabilità di svolgere i compiti del processo di adesione specificati nel capitolo 7.
- Collaborano con Federparchi-Europarc Italia per lo scambio e la circolazione di informazioni sui bandi europei e su altre possibili fonti di finanziamento per la CETS
- Si impegnano a garantire la visibilità delle imprese CETS su tutti i mezzi a disposizione (sito web, newsletter, ecc...)
- Si impegnano a far parte del Gruppo CETS e a partecipare alle relative attività

Imprese turistiche aderenti:

- Sono nello stesso tempo destinatarie e beneficiarie del Sistema.
- Devono attenersi a ciò che viene stabilito nel Sistema per poter aderire alla CETS.
- Devono effettuare un monitoraggio e un'autovalutazione costante del grado di realizzazione dei propri impegni

- Si impegnano a valorizzare in generale il marchio CETS nella loro comunicazione aziendale

Forum di turismo sostenibile:

- Definizione di Forum: il Forum è composto dall'ente gestore dell'area protetta insieme ai soggetti attori del territorio, coinvolti a vario titolo nel settore turistico. Ogni forum si organizzerà e si strutturerà secondo le esigenze specifiche del territorio dell'area protetta.
- Il Forum si impegna a partecipare nell'applicazione, mantenimento e monitoraggio del Sistema di Adesione nel loro territorio di attuazione, appoggiando l'area naturale protetta e le imprese aderenti e dando visibilità alle adesioni del proprio territorio.

Ministeri dell'ambiente e del turismo, Regioni e Province autonome

Potranno fornire:

- Benefici alle imprese aderenti (ad esempio: formazione, promozione, finanziamento di azioni che possano migliorare l'operato delle imprese stesse) attraverso modalità di finanziamento di progetti e di intervento pubblico
- Appoggio tecnico ed economico per mettere in pratica il sistema a livello nazionale, regionale o provinciale, per esempio con l'assistenza nello sviluppo del processo formativo per l'adesione delle imprese,
- Appoggio tecnico ed economico per aumentare i benefici per le imprese aderenti (aiuto nella creazione di prodotti turistici, formazione, promozione mirata, assistenza alle aree protette accreditate con la CETS nella valutazione delle imprese aderenti).

E' auspicabile che tale appoggio si esprima in:

- Pubblicazione di un catalogo promozionale dei parchi accreditati con la CETS e le imprese aderenti.
- Distribuzione del catalogo attraverso la rete di uffici turistici italiani all'estero, e quindi traduzione del catalogo in diverse lingue.
- Inserimento delle imprese aderenti nella pagina web del Ministero, della regione e della provincia autonoma
- Progettazione di un club di prodotti di ecoturismo formato dagli imprenditori che aderiscono alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, e corrispondente assistenza tecnica per la creazione di pacchetti e relativa promozione.

Amministrazioni comunali, Aziende di promozione turistica (APT) ed Enti turistici locali

Potranno fornire benefici alle imprese aderenti (ad esempio: formazione, promozione, finanziamento di azioni che possano migliorare l'operato delle imprese stesse) attraverso modalità di finanziamento e di intervento pubblico nei propri territori o altri tipi di supporto promozionale.

Gruppi di azione locale (GAL) o equivalenti e loro reti di cooperazione:

Possono cooperare con l'area naturale protetta, appoggiando le imprese turistiche e i Forum di Turismo Sostenibile nell'applicazione del Sistema (fornire supporto formativo e tecnico in ogni territorio in base alla relazione con le amministrazioni, discriminazione positiva e promozione delle imprese aderenti).

3.5 VALIDITÀ DELL'ADESIONE

Il Certificato di Adesione avrà una validità di **tre anni** dalla firma dell'Accordo di Collaborazione, come stabilito nel testo ufficiale della Sezione II della CETS approvato da EUROPARC Federation.

Se nel corso di questi tre anni l'area protetta non rinnova la propria adesione alla CETS, l'impresa potrà mantenere la propria adesione (con tutti gli impegni e i benefici che comporta) finché non finirà il periodo di validità dell'Accordo di Collaborazione e il Certificato di Adesione, anche se, non sarà possibile per l'impresa rinnovare la propria adesione per altri tre anni, dato che solo un'area protetta accreditata può a sua volta accreditare un'impresa con la CETS.

Se nel corso dei tre anni l'area naturale protetta ricava evidenze oggettive sul fatto che un'impresa non sta rispettando gli impegni presi, potrà annullare l'adesione dell'impresa stessa alla CETS e ritirarle il Certificato.

4. CONDIZIONI DI ACCESSO

Le condizioni di accesso sono i **requisiti** che le **aree naturali protette** devono rispettare per poter introdurre la Sezione II della CETS, e i requisiti che le **imprese turistiche** devono rispettare per poter aderire alla CETS.

4.1 CONDIZIONI DI ACCESSO PER LE AREE NATURALI PROTETTE

Le aree naturali protette che desiderano implementare il Sistema di Adesione dovranno:

- **Essere accreditate** con la Carta Europea del Turismo Sostenibile da parte della EUROPARC Federation.
- Avere l'**accordo del Forum di Turismo Sostenibile** per poter implementare il Sistema di Adesione (la Fase II della CETS) all'interno dell'area naturale protetta.
- **Designare un responsabile** del Sistema di Adesione delle imprese alla CETS, che sarà la persona di riferimento per il territorio e per Federparchi-Europarc Italia, e si impegnerà ad utilizzare gli appoggi tecnici esterni o i servizi di assistenza tecnica messi a disposizione da Federparchi-Europarc Italia per implementare il Sistema.
- **Avvalersi del presente Sistema di Adesione** generale nazionale per l'applicazione della fase II, approvato da EUROPARC Federation.
- **Comunicare a Federparchi-Europarc Italia**, che a sua volta lo comunicherà a EUROPARC Federation, il proprio desiderio di introdurre il sistema di Adesione delle imprese turistiche alla CETS nel proprio territorio, richiedendo la documentazione esistente sul Sistema di Adesione generale nazionale. Al fine di garantire la coerenza del sistema a livello nazionale, l'area protetta sottoporrà all'approvazione di **Federparchi-Europarc Italia** l'adozione di eventuali modifiche non sostanziali del Sistema e l'individuazione di criteri più restrittivi per la certificazione delle imprese.

Il presente Sistema di Adesione definisce per tutto lo Stato italiano le condizioni e le procedure di applicazione del Sistema che devono essere seguite dalle aree naturali protette che desiderino lavorare con le imprese turistiche per favorire la loro adesione alla Carta.

In ogni caso, l'ente garante del Sistema a livello europeo è EUROPARC Federation, perciò è necessario ottenere la sua approvazione per poter implementare la Sezione II della CETS in un'area protetta.

Una volta approvata la metodologia generale per l'Italia (il presente Sistema di Adesione) da parte di EUROPARC Federation, Federparchi-Europarc Italia farà da intermediario e da garante in questo processo per le singole aree protette italiane.

Pertanto, l'area protetta dovrà presentare a Federparchi-Europarc Italia i seguenti documenti³ che illustrano i dettagli del metodo di introduzione del Sistema nel proprio territorio, rispettando i requisiti minimi e utilizzando i modelli stabiliti dal presente Sistema:

- **La lista dei requisiti stabiliti** dall'area naturale protetta **per le imprese** turistiche, che dovrà contenere almeno i requisiti stabiliti nella sezione 4.2 (Allegato 1)
- **La lista delle azioni obbligatorie per le imprese**, che l'impresa deve aver già realizzato al momento della certificazione, e la lista delle **azioni volontarie di miglioramento** che saranno sviluppate nei tre anni successivi, in base al Piano d'Azione elaborato dall'impresa, includendo gli indicatori per la loro valutazione e il loro metodo di applicazione, secondo quanto stabilito nella sezione 5.2 (Allegato 2)
- **La lista di azioni che l'area naturale protetta si impegna a portare avanti** a favore delle imprese, gli indicatori per il loro monitoraggio e il metodo di applicazione, rispettando i requisiti stabiliti nella sezione 5.1 (Allegato 3)
- Il modello di **Programma di Azioni**, documento nel quale si raccolgono le **azioni volontarie di miglioramento** che l'impresa turistica si impegna a portare avanti durante i tre anni successivi alla sua adesione (Allegato 4)
- Un **modello dell'Accordo di Collaborazione** in accordo con quanto stabilito dalla CETS, nel quale verranno stabiliti gli impegni dell'area protetta e dell'impresa turistica (utilizzando e adattando il modello proposto dal Sistema di Adesione spagnolo, riportato dall'allegato 5)

³ Questi documenti sono richiesti dalla EUROPARC Federation nel testo ufficiale della Sezione II della CETS.

- Un **modello del Certificato di Adesione** in accordo con quanto stabilito dalla CETS, utilizzando il modello stabilito dal presente Sistema di Adesione (Allegato 6)

Federparchi-Europarc Italia verificherà la coerenza della documentazione inviata dall'area protetta con il presente Sistema di Adesione nazionale e, solo dopo tale verifica, l'area naturale protetta potrà implementare la Sezione II della CETS, o in altre parole, il processo di adesione delle imprese turistiche alla CETS.

Inoltre, Federparchi-Europarc Italia si prenderà l'incarico di inviare queste informazioni a sua volta alla EUROPARC Federation.

Alla fine del processo, l'area protetta comunicherà la lista delle imprese certificate a Federparchi-Europarc Italia, la quale a sua volta la comunicherà a EUROPARC Federation.

4.2 CONDIZIONI DI ACCESSO PER LE IMPRESE TURISTICHE

L'impresa turistica che desidera aderire alla Carta Europea del Turismo Sostenibile dovrà:

- Essere **ubicata o svolgere la propria attività** nell'ambito di applicazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile dell'area naturale protetta certificata, ambito definito nel momento della certificazione e contenuto nel Dossier di Candidatura inviato alla EUROPARC Federation. Normalmente questo ambito include l'area naturale protetta e la sua area di influenza socioeconomica, anche se, come stabilisce il testo ufficiale della Sezione II della CETS approvato dalla EUROPARC Federation, potranno essere fatte delle eccezioni se l'area protetta lo considera rilevante ai fini della propria strategia di turismo sostenibile.
- **Osservare la legislazione** vigente.
- Le **attività** dell'impresa turistica dovranno essere **compatibili** con la strategia di turismo sostenibile e con la normativa dell'area naturale protetta (normativa, pianificazione e strumenti di gestione, strategia di turismo sostenibile della Carta Europea de Turismo Sostenibile).
- L'impresa dovrà entrare a far parte del **Forum di Turismo Sostenibile** creato in ogni area protetta in accordo con la Carta Europea del Turismo Sostenibile. Questa partecipazione dovrà essere attiva, a titolo individuale o attraverso un'associazione di turismo.

A livello dell'area naturale protetta potranno essere definiti ulteriori requisiti addizionali per le imprese, che dovranno essere individuate in stretta collaborazione col Forum di Turismo Sostenibile.

5. IMPEGNI

In questo capitolo verranno stabiliti gli impegni minimi che dovranno essere assunti sia dalle imprese turistiche che dalle aree naturali protette, affinché le imprese possano aderire alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, di modo che venga assicurata la necessaria omogeneità e affidabilità del Sistema, e nello stesso tempo che vengano osservati i requisiti della EUROPARC Federation.

5.1 IMPEGNI DELLE AREE NATURALI PROTETTE

Le aree naturali protette dovranno impegnarsi a sviluppare almeno le seguenti azioni al fine di favorire e distinguere le imprese turistiche che aderiscono alla CETS:

- Effettuare una discriminazione positiva delle imprese aderenti, realizzando una specifica diffusione delle stesse nei centri visitatori e nei punti di informazione, così come nel materiale informativo e nelle pubblicazioni dell'area protetta.
- Fornire informazioni relative alle imprese aderenti per diffonderle a livello europeo attraverso le attività promozionali della Rete Europea.
- Considerare l'adesione alla CETS come un merito di valore nelle linee di sovvenzione coordinate dall'ente gestore dell'area protetta.

- Favorire le imprese turistiche che aderiscono alla Carta rispetto a quelle che non aderiscono, nel momento di selezionare i destinatari delle attività formative e informative che l'area naturale protetta organizza.
- Fornire regolarmente alle imprese aderenti l'informazione relativa all'area naturale protetta e in particolar modo riguardo allo sviluppo del Piano di Azione, così come riguardo alle statistiche dei visitatori e altre informazioni di interesse.
- Rinnovare al propria adesione alla Carta ogni 5 anni.
- Far parte del **Gruppo CETS** e partecipare alle relative attività
- Collaborare con Federparchi-Europarc Italia, informarla e aggiornarla riguardo alle attività relative alla CETS dell'area protetta

Inoltre, le stesse aree naturali protette, le regioni e le province autonome e altri enti del territorio (GAL, comuni, amministrazioni turistiche, ONG, ecc.) potranno offrire alle imprese aderenti, benefici e vantaggi aggiuntivi applicabili nel proprio territorio.

Tutti gli impegni che l'area naturale protetta e i suoi collaboratori si assumono, dovranno essere debitamente inclusi sia nella **lista di impegni** che viene inviata a EUROPARC (Allegato 3), sia nel modello di Accordo di Collaborazione, dettagliando il più possibile le caratteristiche delle azioni, i risultati attesi, la frequenza e gli indicatori per il monitoraggio.

5.2 IMPEGNI DELLE IMPRESE TURISTICHE

Per poter aderire alla Carta Europea del Turismo Sostenibile l'impresa dovrà assumersi una serie di impegni su due livelli:

A. L'impresa deve aver già introdotto qualche azione di sostenibilità.

Prima di poter firmare l'Accordo di Collaborazione e ricevere il Certificato di Adesione, l'impresa deve già aver introdotto qualche azione di sostenibilità, almeno quelle segnalate come **obbligatorie** del presente Sistema (Allegato 2). In questo modo, il Sistema si assicura che le imprese aderenti abbiano già assunto un impegno minimo con la sostenibilità e con l'area naturale protetta.

Le azioni indicate come obbligatorie nell'Allegato 2, possono essere già state precedentemente introdotte dall'impresa o possono venir introdotte durante il processo di adesione, in conseguenza alla formazione o all'assistenza tecnica che le imprese ricevono per l'introduzione del Sistema, secondo quanto stabilito dalla singola area protetta.

A livello dell'area naturale protetta, potranno essere definite ulteriori azioni obbligatorie per le imprese. Queste azioni dovranno essere individuate in stretta collaborazione con il Forum di Turismo Sostenibile.

B. Durante il processo di Adesione l'impresa dovrà definire un Programma di Azioni per i tre anni successivi.

L'impresa dovrà definire un Programma di Azioni che si impegna a sviluppare nei tre anni successivi, seguendo le indicazioni dettagliate qui di seguito.

Il **Programma di Azioni** è il documento nel quale si raccolgono le **azioni volontarie di miglioramento** che l'impresa turistica si impegna volontariamente a portare avanti durante i tre anni successivi alla sua adesione per poter avanzare nell'applicazione dei principi della Carta Europea del Turismo Sostenibile. Questo significa collaborare a stretto contatto con l'area naturale protetta e il resto degli attori locali, migliorare la sostenibilità del proprio operato e adeguare ogni volta la propria offerta a quella dell'area protetta. E' fondamentale che questo documento includa il periodo di tempo previsto per l'esecuzione delle azioni e gli indicatori che permettano di valutare di volta in volta il grado di attuazione del progetto da parte dell'impresa.

L'area naturale protetta potrà definire quali sono le azioni (traendo anche spunto da quelle elencate nell'Allegato 2) che l'impresa potrà proporre nel proprio Programma di Azioni, tenendo conto della propria strategia di turismo sostenibile, di come rafforzare la relazione tra l'impresa e l'area naturale protetta, e anche della realizzazione delle azioni considerate obbligatorie.

Nell'**Allegato 4** del presente documento è incluso il **modello del Programma di Azioni** che l'impresa deve presentare all'area naturale protetta e che dovrà contenere le seguenti informazioni:

- I **dati dell'impresa**, una breve descrizione dell'impresa e le attività turistiche che svolge.
- Le **azioni che sta portando avanti a favore del turismo sostenibile** e l'individuazione dei punti deboli dell'impresa relativamente alla sostenibilità della propria attività, ossia, un'analisi della situazione di partenza dell'impresa rispetto ai requisiti della CETS.
- Le **azioni** che l'impresa si impegna a realizzare, **volontariamente** e in funzione della sua situazione (i propri punti di forza e le proprie risorse), al fine di poter aderire al Sistema.
- Gli **indicatori** corrispondenti che dimostrino la realizzazione delle azioni.
- Un **calendario di esecuzione** delle azioni da realizzare nei 3 anni successivi.
- **Documentazione aggiuntiva** che deve procurare l'imprenditore (fotocopia della licenza di attività, della registrazione di impresa turistica, ecc.).

Per elaborare il Programma di Azioni le imprese turistiche avranno a disposizione alcuni strumenti appositamente messi a disposizione da Federparchi-Europarc Italia e dai parchi.

IL MODELLO DEL PROGRAMMA DI AZIONI E' STRUTTURATO IN TRE PARTI

1. migliorare la propria offerta e la propria relazione con l'area naturale protetta.
2. Migliorare il proprio comportamento ambientale.
3. Appoggiare lo sviluppo locale e la conservazione del patrimonio.

Per poter aderire alla CETS, **l'impresa dovrà selezionare un minimo di tre azioni per ogni settore indicato dall'Allegato 2.**

Se l'impresa è già certificata con un **sistema di gestione di qualità e/o sistema di gestione ambientale**, garantito da un ente accreditato, qualcuna delle azioni previste da quel sistema potrà essere riconosciuta, in base a quanto stabilito di volta in volta dall'area protetta.

Il presente Sistema stabilisce alcuni requisiti minimi che assicurano solidità e affidabilità all'adesione delle imprese turistiche alla CETS in tutto lo Stato italiano, anche se sarà responsabilità dell'area naturale protetta stabilire alcuni requisiti aggiuntivi in funzione delle proprie caratteristiche e della propria strategia di turismo sostenibile e tenendo sempre presente la situazione particolare di ogni impresa.

C. Monitoraggio e autovalutazione

Per tutta la durata dell'Accordo di Collaborazione, l'impresa si impegna al monitoraggio e all'autovalutazione, e ad inviare al parco un breve report annuale delle azioni svolte e dei progressi raggiunti.

5.3 ACCORDO DI COLLABORAZIONE

L'**Accordo di Collaborazione è un documento negoziato e firmato** dal responsabile dell'ente di gestione dell'area naturale protetta e dall'impresa turistica che aderisce alla CETS, nel quale vengono identificati gli impegni che ogni parte si assume, durante i tre anni successivi, allo scopo di rafforzare la collaborazione e migliorare la sostenibilità del turismo nell'area naturale protetta.

Questo documento, in accordo con il modello contenuto nell'allegato 5, includerà:

- L'identificazione dell'impresa turistica e dell'area naturale protetta accreditata, entrambe firmatarie dell'accordo.
- Gli impegni che si assume l'area naturale protetta.
- Gli impegni che si assume l'impresa turistica.
- Data della firma e periodo di validità.

6. CERTIFICATO DI ADESIONE

Il **Certificato di Adesione** è il documento rilasciato dall'autorità dell'area naturale protetta che certifica che un'impresa turistica ha aderito alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, e che in quanto tale si distingue come collaboratore dell'area naturale protetta e per il suo forte impegno nella sostenibilità. Questo certificato avrà lo stesso periodo di validità dell'Accordo di Collaborazione.

Il certificato conterrà le principali azioni previste dal Piano d'Azione, di modo da garantire l'informazione e la comunicazione, agli utenti e al pubblico, degli impegni assunti dall'impresa.

Il certificato sarà firmato dall'ente gestore dell'area protetta, dall'impresa e da Federparchi-Europarc Italia.

Nell'Allegato 6 del presente documento è contenuto il modello del Certificato di Adesione.

7. PROCESSO DI ADESIONE

Il processo di implementazione del presente Sistema di Adesione delle imprese turistiche alla Carta Europea del Turismo Sostenibile dovrà contenere almeno le **fasi** indicate nel presente capitolo.

Durante il processo stesso, l'area naturale protetta sarà responsabile di mettere a disposizione delle imprese un **programma formativo e di assistenza** tecnica per aiutarle a rafforzare la loro relazione con l'area protetta e a elaborare il loro Programma di Azioni.

Dato che buona parte dei benefici o dei vantaggi che le imprese turistiche possono ottenere aderendo alla CETS sono in relazione con le competenze delle Amministrazioni pubbliche responsabili per il turismo a livello nazionale, regionale e provinciale, le aree naturali protette dovranno assicurare la massima collaborazione con le Amministrazioni stesse.

L'area naturale protetta potrà contare sull'**assistenza tecnica, di Federparchi-Europarc Italia secondo modalità da stabilire di volta in volta o esterna**, al fine di svolgere il lavoro derivato dal processo di adesione (preparazione della documentazione necessaria, formazione, assistenza tecnica, verifica, ecc.), anche se non potrà svincolarsi totalmente da questi compiti, dato che l'obiettivo è quello di stabilire una stretta relazione tra i responsabili delle aree protette e le imprese.

L'area naturale protetta potrà contare inoltre sul supporto del Gruppo CETS.

Allo stesso modo, è importante che i **Forum di Turismo Sostenibile** partecipino nel processo di adesione delle imprese alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, sia nel coinvolgimento degli imprenditori, sia nella loro sensibilizzazione, nel monitoraggio e nella verifica del rispetto degli impegni presi dai vari attori.

Prima di avviare il processo di adesione, l'area naturale protetta dovrà aver informato la EUROPARC Federation e Federparchi-Europarc Italia riguardo alle modalità di introduzione del Sistema di Adesione nel proprio territorio e dovrà ottenerne l'approvazione secondo quanto stabilito al punto 4.

Dopo tale passaggio preliminare, l'area protetta potrà procedere all'implementazione del Sistema, seguendo le seguenti tre fasi, che dovranno concretizzarsi in modo omogeneo in tutto lo Stato italiano, con le specificità opportune di ogni territorio, ma rispettandone in ogni caso l'ordine e il contenuto:

FASE 1: LANCIO: Si tratta di una fase di informazione e intercettazione delle imprese interessate ad aderire alla Carta Europea del Turismo Sostenibile.

FASE 2: IMPLEMENTAZIONE: In questa fase le imprese interessate e selezionate (che rispettino i requisiti di accesso) dovranno elaborare il proprio Programma di Azioni in accordo con quanto stabilito nel presente Sistema di Adesione e adattandolo alle caratteristiche dell'area naturale protetta.

FASE 3: VERIFICA E ADESIONE: Questa è l'ultima fase del processo di adesione nella quale viene verificato definitivamente che l'impresa e il suo programma di Azioni rispettino tutti i requisiti, viene firmato l'Accordo di Collaborazione tra ciascuna impresa e l'area naturale protetta, e infine, viene rilasciato all'impresa il suo Certificato di Adesione.

8. MONITORAGGIO

E' necessario definire come deve essere realizzato il monitoraggio del Sistema su diversi livelli:

- **Monitoraggio dell'applicazione del Sistema a livello statale:** Federparchi-Europarc Italia sarà responsabile di realizzare un monitoraggio dell'applicazione del Sistema a livello statale, che si baserà fondamentalmente sul fornire informazioni riguardo a quali aree naturali protette hanno introdotto il Sistema, la metodologia di applicazione che stanno portando avanti e le imprese turistiche che hanno aderito alla CETS in Italia.
- **Monitoraggio dell'applicazione del Sistema a livello dell'area naturale protetta:** l'area naturale protetta sarà responsabile di realizzare un monitoraggio dell'evoluzione del Sistema nel proprio territorio, dell'adempimento dei propri impegni, elaborando un report annuale e inviandolo alle imprese aderenti. Inoltre monitorerà l'adempimento degli impegni da parte delle imprese, anche attraverso la revisione dei report annuali di monitoraggio che vengono inviati dalle imprese stesse all'area naturale protetta e infine attraverso i lavori stessi di rinnovamento della certificazione delle imprese. L'area protetta potrà avvalersi del supporto del gruppo CETS per effettuare il monitoraggio e/o per valutarne i risultati. Inoltre, il Parco potrà avvalersi di valutatori esterni.
- **Monitoraggio dell'applicazione del Sistema a livello dell'impresa:** sarà l'impresa stessa che dovrà effettuare un monitoraggio e un'autovalutazione costante del grado di realizzazione dei propri impegni. Per fare ciò si potrà avvalere dell'aiuto degli strumenti del Sistema e dovrà redigere un breve report annuale con i risultati ottenuti da consegnare all'area naturale protetta.